

COPPA ITALIA ANDATA SEMIFINALI

le Pagine

DI MIMMO MALFITANO

**GAZZI COMBATTE
ROSSI PREZIOSO
VARGAS NON C'È
CAVANI VIVE
UN PERIODO NO**

SIENA 6,5

FARELLI 6 Non sempre è deciso, viene salvato dal palo due volte.
PESOLI 6 La sfortunata autorete ha rimesso in partita l'avversario.
CONTINI 6,5 Ha giganteggiato su Cavani concedendogli molto poco.
BELMONTE 6,5 Provvidenziale il salvataggio sulla linea dopo il colpo di testa di Cavani.
ANGELO 6 Spinge quando può, impegnato com'è su Zuniga.
D'AGOSTINO 6,5 L'esperienza prevale quando c'è da dare serenità. Suo il secondo gol.
GAZZI 6,5 Gran combattente.
ROSSI 6 Pregevole l'assist sul gol di D'Agostino.

IL MIGLIORE
REGINALDO

Segna un gran gol uccellando De Sanctis e depositando il pallone nella porta sguarnita.

GIORGI 6 Presidia la fascia quando il Napoli trova un sussulto d'orgoglio.

MANNINI 6 Perfetto l'assist per il gol di Reginaldo.

BRIENZA 6 Da uno come lui ci si aspetta qualcosa in più.

BOGDANI 5,5 L'esordio non è un granché, utile nel gioco aereo.

LARRONDO 5 Sannino lo inserisce chiedendogli di fare gol, ma lui crea solo confusione.

AII. SANNINO 6,5 Un piccolo capolavoro realizzato con le seconde e terze linee.

NAPOLI 5

DE SANCTIS 5,5 Reginaldo lo brucia sullo scatto in occasione del primo gol.

CAMPAGNARO 5 Grave l'errore sul primo gol del Siena. Colpisce due pali.

CANNAVARO 5 Anche lui non è nelle condizioni migliori. D'Agostino conclude tutto solo in mezzo all'area.

ARONICA 5 Un paio di errori nel respingere il pallone.

IL MIGLIORE
LAVEZZI

Visto che senza di lui è buio profondo non si capisce perché Mazzarri l'abbia tenuto in panchina.

MAGGIO 5 Fa fatica a spingere. È in un momento non certo esaltante.

DZEMAILI 5 Il passo è meno rapido del solito. Gazzzi lo limita.

INLER 5 Entra quando c'è bagarre e lui partecipa come può.

GARGANO 6 È tra i più vivaci. A centrocampo è un forsennato, rincorre gli avversari in ogni angolo di campo.

ZUNIGA 6 Qualche buona incursione e diversi cross poco sfruttati.

HAMSIK 5 È parso attivo soltanto nella fase iniziale della gara. Ma da uno come lui è giusto pretendere di più.

PANDEV 5 È seguito da Pesoli che gli lascia poco spazio per agire, nessuna conclusione.

VARGAS 5 Viene impiegato 15 minuti e non si vede.

CAVANI 5 Il momento non gli è propizio. Quegli errori anche negli appoggi ne certificano la stanchezza.

AII. MAZZARRI 4,5 Che brutto il suo Napoli! Da salvare soltanto l'ultimo quarto d'ora.

**TERNA ARBITRALE:
DE MARCO 5** Non fischia il fallo di Vargas e sulla ripartenza nasce l'autorete di Pesoli. **Grilli 6; Copelli 5.**

Napoli da brividi

Rischia il crollo ma il Siena regala il gol-speranza

Fanno tutto i toscani: Reginaldo, D'Agostino e autorete di Pesoli. Per gli azzurri due pali

SIENA
2

(3-4-2-1)
Farelli; Pesoli, Contini, Belmonte; Angelo, D'Agostino, Gazzi, Rossi; Reginaldo (dal 25' s.t. Giorgi), Mannini (dal 17' s.t. Mannini); Bogdani (dal 6' s.t. Larrondo).
PANCHINA Pegolo, Terzi, Vergassola, Gonzalez.
ALLENATORE Sannino.

ESPULSI nessuno.

AMMONITI Mannini per gioco scorretto, Rossi per proteste.

GIUDIZIO **☆☆☆** PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI Reginaldo (S) al 42' p.t.; D'Agostino (S) al 21', Pesoli (S) autogol al 41' s.t.

ARBITRO De Marco di Chiavari

NOTE paganti 4.616, incasso di 69.725,50 euro. Angoli 3-3. In fuorigioco 0-4. Recuperi T p.t., 5' s.t.

POSSESSO PALLA



TIRI IN PORTA



MOMENTI CHIAVE

PRIMO TEMPO

5' De Sanctis anticipa fuori area Bogdani.

29' Pandev in giravolta mancina, il portiere respinge in tuffo.

GOL! 42' Dalla linea laterale Mannini allunga per lo scatto di Reginaldo che salta De Sanctis mentre Campagnaro osserva da lontano.

NAPOLI
1

(3-4-2-1)
De Sanctis; Campagnaro, Cannavaro, Aronica (dal 12' s.t. Lavezzi); Maggio, Dzemaili (dal 29' s.t. Inler), Gargano, Zuniga; Pandev (dal 26' s.t. Vargas), Hamsik; Cavani.
PANCHINA Rosati, Dossena, Fernandez, Britos.
ALLENATORE Mazzarri

ESPULSI nessuno.

AMMONITI Campagnaro, Pandev per gioco scorretto.

GIUDIZIO **☆☆☆** PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI Reginaldo (S) al 42' p.t.; D'Agostino (S) al 21', Pesoli (S) autogol al 41' s.t.

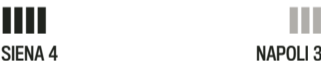
ARBITRO De Marco di Chiavari

NOTE paganti 4.616, incasso di 69.725,50 euro. Angoli 3-3. In fuorigioco 0-4. Recuperi T p.t., 5' s.t.

PALLE PERSE



TIRI FUORI



SECONDO TEMPO

GOL! 21' Doppio cross di Rossi da sinistra, sul secondo D'Agostino fa 2-0.

38' Campagnaro in mischia, palo

GOL! 41' Lavezzi va al cross rasoterra e Pesoli mette nella sua porta.

49' Campagnaro di testa, lieve deviazione di Farelli contro la traversa.

TABELLONE IL RITORNO 20-21 MARZO

Quarti	FINALE		Quarti
Juventus-Roma	3-0		0-1 Chievo-Siena
Semifinale			Semifinale
Milan-Juventus	1-2	2-1	Siena-Napoli
Juventus-Milan	-	-	Napoli-Siena
Milan-Lazio	3-1	2-0	Napoli-Inter



TRA GIOIA E POLEMICHE IERI COLLOQUIO TRA PERINETTI E MEZZAROMA: IL D.S. ANDRA' VIA A FINE CAMPIONATO

Sannino vince, ma che lite con Mannini

L'esterno contesta la sostituzione e rifiuta di stringere la mano al tecnico

ALESSANDRO LORENZINI
SIENA

— E meno male che Sannino e il Siena pensavano solo al

campionato e alla salvezza. Il tecnico bianconero è un perfezionista: a fine gara il primo pensiero è per l'azione che ha portato al gol del Napoli. «Mi fa inc... ripensarci — ha detto —. C'era il fallo su Brienza, ma l'arbitro può anche non vedere, noi dovevamo buttare fuori la palla, sarebbe finita lì». L'allenatore però è soddisfatto: «Sono contento, abbiamo fatto buone giocate, senza gli ultimi dieci minuti sarebbe stata una gara perfetta. Turnover? Repu-

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA CECERE
SIENA

— Napoli choc: il primo atto è del Siena. Sconfitta sorprendente, certo, ma ancora più sorprendente risulta il dato finale: agli azzurri è andata benone... L'autogol di Pesoli regala la possibilità del passaggio del turno dopo un incubo che pareva infinito: il Siena «B» ha dominato i titolarissimi di Mazzarri per settanta minuti, andando due volte a bersaglio sui due soli tiri scagliati nella porta di De Sanctis. Giustamente, inevitabilmente. Una supremazia nata nella testa, anzitutto, e poi ottenuta attraverso una feroce determinazione e la costante occupazione degli spazi, le stesse doti ammirate domenica sul campo della Juve (0-0). Ma la magia sta in questo dato: degli undici uomini schierati a Torino, l'allenatore Sannino ha riproposto in questa semifinale di coppa che rappresenta il massimo traguardo raggiunto dal club toscano in oltre un secolo di vita, il solo Gazzzi. Affidandosi addirittura al terzo portiere: ed è stato bravo pure lui. Sì, un altro miracolo della nostra inesauribile provincia.

Effetto Pocho Il club di De Laurentiis è riemerso dal buio profondo di una durissima lezione e dalla tremenda prospettiva di rimanere l'anno prossimo senza l'Europa, grazie a un finale infiammato dalle serpentine di Lavezzi (inizialmente in panchina) e da una reazione d'orgoglio di coloro che in precedenza si erano consegnati allo strapotere avversario come se non fossero interessati al traguardo



Verso la finale

LA SITUAZIONE

Al Napoli basta l'1-0 per centrare l'obiettivo

Il 2-1 del Franchi rende elettrica la sfida di ritorno: il Siena passa vincendo o pareggiando, ma anche perdendo con un gol di scarto, segnandone almeno due. Al Napoli basterebbe l'1-0, in virtù della rete realizzata in trasferta. Col 2-1 si andrebbe ai tempi supplementari.

della finale di Roma. A cominciare da Campagnaro che, dopo aver regalato il primo gol a Reginaldo, ha colpito due legni a portiere battuto nei ripetuti assalti all'arma bianca. Il Napoli è rimasto lontanissimo dal suo standard di gioco, salvo destarsi rabbiosamente a frittata già in tavola. In questi ultimi tempi non è la prima volta che gli capita ed è una tendenza pericolosissima in vista della Champions: la verità è che in questa fase ci sono troppi elementi chiave in condizioni precarie. Riusciranno a riprendersi per il Chelsea?

Errori e prodezze I venti minuti finali racchiudono l'essenza emotivo-spettacolare del confronto, fin lì piuttosto monotono nel suo svolgimento: Napoli inespessivo, Siena disinvoltato e sicuro di sé fino al doppio vantaggio. Fino alla svolta Lavezzi, alla sua scossa elettrica. È da un cross del Pocho che l'affannato Pesoli riapre i giochi entrando in spaccata a precedere... il tuffo di Farelli, che sentiva già il pallone fra le mani.

Questa botta di fortuna viene bilanciata dai due legni colti da Campagnaro (di piede e di testa), da un salvataggio sulla linea di Belmonte (tuffo di Cavani dopo una bella iniziativa di Pocho) e da un mani di Contini in piena area trasformato dall'incerto arbitro De Marco (fischio in ritardo) in punizione per il Siena, avendo egli ravvisato un fallo di Cavani sul difensore in verità non chiaro, nemmeno al replay: Contini appare già in volo prima della spintarella altrui (se c'è...).

Quella svista A favore del Napoli invece il secondo grosso abbaglio della terna (qui c'entra pure il guardalinee Copelli) avvenuto trenta secondi prima dell'autogol che riporta in corsa gli azzurri. Contropiede del Siena a campo aperto, ma quando Brienza s'involta in solitudine arriva da dietro Vargas ad ostacolarlo irregolarmente. E siccome Copelli teneva la bandierina abbassata (dalla tribuna il sospetto di un fuorigioco era emerso), non si capisce per quale motivo l'arbitro non abbia punito questo fallo plateale. Per giunta sugli sviluppi di questa azione, Lavezzi ha creato i presupposti del gol che riapre i giochi in vista del ritorno. Dove «questo» Napoli non basterà, comunque, anche se adesso gli serve vincere con il minimo scarto. La serata ha regalato altri momenti di elettricità. Un coro poco amichevole dei senesi ai tifosi ospiti con riferimenti all'Africa; un litigio clamoroso fra Sannino e il suo giocatore Mannini al momento della sostituzione. Abbiamo preso tanto freddo, ma non ci siamo annoiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA